



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

“Ascoltiamoci 2026”

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

“Assistenza / Adulti e terza età in condizioni di disagio”

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Primo obiettivo specifico: Incrementare la partecipazione di giovani e anziani e disabili, favorendo e stimolando uno scambio culturale reciproco. Attraverso questo primo obiettivo si intende coinvolgere il maggior numero di utenza possibile, attraverso il confronto, la trasmissione biunivoca di saperi e l'arricchimento reciproco che vada oltre la solidarietà di una generazione verso l'altra.

Secondo obiettivo specifico: Implementare ed attuare nuovi percorsi interattivi, promuovendo una maggiore coesione sociale. Attraverso questo secondo obiettivo si intende coinvolgere il “vecchio e il nuovo” tramite la realizzazione e la sperimentazione di nuove forme di socializzazione alternative a quelle già presenti sul territorio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ciascuno dei volontari sarà coinvolto, nel corso dell'anno, in una vasta gamma di esperienze connesse alla realizzazione degli interventi che riguarderanno: - la formazione;

- l'iniziale inserimento nelle attività dell'Ente in affiancamento;
- la co-progettazione di nuove attività;
- la realizzazione;
- il monitoraggio e la valutazione;
- la diffusione

Inizialmente, fintanto che non si sarà completata la prima fase di formazione e di definizione specifica delle attività, i volontari saranno inseriti nelle attività quotidiane svolte dall'Ente e dai suoi partners nell'ambito dei propri servizi e dei propri progetti, presso le sedi accreditate. Successivamente, il volontario potrà sperimentare attività in maggiore autonomia, complementari a quelle esistenti. In linea generale le attività previste per i volontari possono essere di seguito sintetizzate:

- A) attività atte a promuovere con anziani, disabili e nuclei familiari in difficoltà la socializzazione, la ricreatività e l'impiego positivo del tempo libero;
- B) attività di monitoraggio e di promozione del buon vicinato e della prossimità sociale;
- C) attività di accompagnamento e supporto alle attività;
- D) attività atte a favorire la conoscenza dei problemi connessi a stili di vita scorretti;
- E) attività atte a promuovere gli scambi intergenerazionali;
- F) attività atte a facilitare la promozione dell'accesso alle informazioni, l'orientamento e l'accompagnamento del cittadino quale livello primario per l'esercizio del diritto stesso e la realizzazione di vera inclusione sociale, nonché attraverso la messa in “rete” di tutto il sistema di protezione sociale

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>N</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. Ident. sede</i>	<i>N. volontari per sede</i>
1)	Comune di Ascoli Piceno- Casa Albergo Ferrucci	Via Berardo Tucci	191763	2
2)	Ambito Territoriale Sociale XXII- Ufficio Coordinamento	Via Berardo Tucci	228477	2 (GMO:1)*
3)	Comune di Arquata del Tronto- Servizi Sociali	Frazione Borgo	192301	1
4)	Comune di Roccafluvione – Servizi Sociali	Piazza Aldo Moro	192316	2
5)	Comune di Venarotta – Servizi Sociali	Via Euste Nardi	192318	2 (GMO:1)*
6)	Comune di Palmiano – Servizi Sociali	Piazza Umberto I	192328	1
7)	Comune di Montegallo– Servizi Sociali	Piazza Taliani	192330	1
8)	Comune di Acquasanta Terme– Servizi Sociali	Via Salaria	192333	2 (GMO:1)*
9)	Comune di Folignano – Servizi Sociali	Viale Genova	192334	3 (GMO:1)*

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 16 posti disponibili, senza vitto e alloggio**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

L'operatore volontario, nello svolgimento del Servizio Civile è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- 1) presentarsi presso la sede dell'ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio;
- 2) fornire per iscritto all'Ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata;
- 3) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del servizio civile universale;
- 4) partecipare alla formazione generale ed a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto per il numero delle ore indicato nello stesso;
- 5) rispettare scrupolosamente l'articolazione oraria di svolgimento delle attività di servizio civile universale prevista dal progetto;
- 6) non assentarsi dalla sede di assegnazione durante l'orario di svolgimento delle attività di servizio civile, senza autorizzazione dell'operatore locale di progetto o di un responsabile dell'ente;

- 7) garantire la presenza in servizio, eccetto nei giorni di assenza per maternità, per malattia o per fruire di permessi ordinari e straordinari;
 - 8) concordare, di norma, preventivamente con l'operatore locale di progetto i giorni di permesso, secondo modalità e termini previsti dall'articolo 8 delle Disposizioni;
 - 9) comunicare tempestivamente all'ente l'assenza dal servizio per qualunque motivo essa avvenga; in caso di malattia e di avvio del periodo di astensione obbligatoria per maternità, trasmettere tempestivamente la relativa certificazione medica rilasciata nell'ambito del servizio sanitario nazionale, ai sensi dei capitoli 9 e 11 delle Disposizioni;
 - 10) seguire le indicazioni e le direttive impartite dall'operatore locale del progetto o dal responsabile dell'ente, finalizzate alla realizzazione del progetto stesso;
 - 11) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
 - 12) astenersi dall'adottare comportamenti che determinano un danno grave all'ente, al Dipartimento o a terzi;
 - 13) rispettare i luoghi di servizio e le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione ed astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona, incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
 - 14) avere cura dei mezzi e degli strumenti che ha a disposizione durante lo svolgimento del servizio;
 - 15) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente;

 - 16) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
 - 17) interrompere il rapporto di servizio civile, a seguito del provvedimento sanzionatorio di revoca del progetto nel quale è inserito, qualora non sussistano le condizioni per il reinserimento di tutti gli operatori volontari coinvolti nel medesimo progetto presso altro ente;
 - 18) dimostrare flessibilità oraria e disponibilità a prestare servizio, secondo turnazioni prestabilite, anche il sabato, la domenica e i giorni festivi;
 - 19) svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio;
 - 20) partecipare a eventuali trasferte per convegni, seminari, corsi di formazione, giornate formative aggiuntive, svolti anche in orario serale e/o festivo, comunque compresi nelle 25 ore di servizio settimanali;
 - 21) essere disponibili a spostarsi sul territorio, a guidare eventuali mezzi messi a disposizione dall'ente anche per il trasporto degli utenti o ad utilizzare mezzi pubblici;
 - 22) essere disponibile a svolgere attività presso il domicilio degli utenti;
 - 23) lavorare in gruppo;
 - 24) assumere un comportamento integerrimo nei confronti degli utenti anziani, disabili, fragili e delle famiglie
 - 25) rispettare il regolamento interno dell'ente.
- Qualora, in via eccezionale, si ravvisasse l'esigenza di svolgere le attività da remoto, l'operatore volontario deve dimostrare flessibilità e disponibilità a prestare servizio in questa modalità.

Numero ore di servizio settimanale: 25 ore

Numero giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Al volontario, su richiesta, saranno riconosciuti crediti formativi visti gli accordi di partenariato stipulati con università marchigiane.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: E' possibile visualizzarne il contenuto sulla pagina del sito del Comune di Ascoli Piceno dedicata al bando.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà erogata in presenza con l'ausilio di diversi dispositivi quali: lavagna, video proiettore, amplificazione acustica, vari materiali di cancelleria.

Gli operatori volontari saranno coinvolti attivamente nel processo di apprendimento. La formazione avrà l'obiettivo di coinvolgere i volontari in riflessioni, esposizione di pensieri, compilazione di questionari prima e dopo la lezione per verificare la conoscenza e l'apprendimento dei moduli trattati;

Durata di 30 ore presso Sala dei Savi - c/o Palazzo dei Capitani - P.zza del Popolo 63100 Ascoli Piceno Auditorium – Polo S.Agostino- 63100 Ascoli Piceno;

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà erogata sia online in modalità asincrona assicurandoci che tutti gli operatori volontari dispongano di strumenti adeguati per le attività da svolgere da remoto(la stessa sarà erogata nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto), sia attraverso lezioni frontali, con il supporto di materiali e dispense, e sia attraverso dinamiche non formali (comprendenti tecniche di animazione di gruppo, brainstorming, simulazioni, schede, test di valutazione e auto-orientamento, giochi di ruolo, gruppi di approfondimento, pratica osservativa e riflessioni personali). Potranno essere organizzate anche testimonianze dirette e/o visite ad esperienze significative,

Il percorso di formazione specifica del Servizio civile coinvolgerà tutti i volontari impegnati nel progetto e si avvarrà di un team composto dagli OLP, da esperti nei vari argomenti previsti dalla formazione e da professionisti che hanno esperienza nei vari settori specifici legati al progetto. Gli obiettivi principali della formazione specifica saranno quelli di fornire ai giovani gli strumenti per operare correttamente con gli utenti dei servizi cui il progetto è rivolto, di consentire loro il dovuto approccio verso la condizione anziana, di disabilità, situazioni di disagio e di conoscere anche gli strumenti di difesa per evitare l'eccessivo coinvolgimento;

Argomenti trattati:

Modulo A - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile,

Modulo B- Sede operativa;

Modulo C- Normativa di riferimento;

Modulo D- I bisogni della Terza età;

MODULO E-Il disagio adulto;

Modulo F - I bisogni dei disabili;

Modulo G - Il lavoro sociale: metodi, tecniche e strumenti;

Modulo H -Presentazione del centro Diurno "Il Colibrì : attività proposte dagli educatori ed operatori della struttura

Modulo I – Sollievo;

Modulo L- Violenza di genere;

Modulo M- LIS: La lingua dei segni;

Modulo N- Informatica;

Modulo O- La Comunicazione;

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

MARCHE 26: INCLUSIVE SOLIDALI ACCOGLIENTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Il progetto si inserisce all'interno del programma " MARCHE 26: INCLUSIVE ,SOLIDALI,ACCOGLIENTI del quale contribuisce a realizzare l'obiettivo 10 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni" prefissandosi il raggiungimento di : sostenere l'invecchiamento attivo della popolazione anziana e l'integrazione dei soggetti disabili attraverso l'assistenza e l'animazione culturale, favorendo lo scambio di buone pratiche e/o collaborando nell'organizzazione delle stesse, creando sinergie tra il personale degli eventi e sviluppando un sistema di collaborazione che favorisca la coesione sociale, sostenendo l'accesso ai servizi ed gli aiuti socio economici da parte della popolazione anziana e supportando le famiglie con interventi di accompagnamento e socializzazione.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Mira a rafforzare la rete sociale e i servizi alla persona, in linea con le esigenze del territorio

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Autocertificazione – bassa scolarizzazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Mesi di Tutoraggio: 3

Numero ore collettive: 17

Numero ore individuali: 4

Totale Ore: 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione: l'attività di tutoraggio sarà tenuta a partire dal 10° mese di progetto. Sarà articolata in 5 incontri collettivi, per un totale di 17 ore, e 2 incontri individuali di 2 ore ciascuno per ogni operatore volontario. Gli incontri collettivi saranno tenuti da professionisti esperti della materia oggetto di

ciascun incontro + 1 tutor d'aula ogni classe. Nel 10° mese saranno effettuati gli incontri collettivi, nell'11° e 12° mese gli incontri individuali.

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile. Questa attività sarà effettuata attraverso il 1° appuntamento collettivo di 3 ore, un incontro in assemblea che costituirà il primo approccio degli operatori volontari al tutoraggio ed in cui verranno affrontate le seguenti tematiche: Introduzione ai concetti di Conoscenze, Competenze (di base, specifiche e trasversali), Apprendimento (formale e non formale), Orientamento ed Impiego. Inoltre gli operatori volontari si confronteranno insieme sull'esperienza di servizio civile, attraverso tecniche di brainstorming, role playing e altre tecniche non formali, al fine di giungere ad una prima analisi delle competenze apprese durante il servizio. Successivamente a questo primo incontro, partirà la prima tranche di colloqui individuali in cui ogni operatore volontario incontrerà un tutor: questo primo colloquio sarà finalizzato all'analisi e bilancio delle competenze apprese durante l'esperienza di servizio civile individuale anche attraverso l'uso questionari (di personalità, motivazionali, di competenze). La seconda tranche di colloqui individuali sarà invece effettuata al termine di tutti gli incontri collettivi, e sarà finalizzata al rilascio dell'attestato specifico per il riconoscimento e valorizzazione delle competenze, nonché al collegamento di queste competenze con i possibili profili professionali da intraprendere al termine del servizio.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, preparazione per sostenere colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa: 2° appuntamento collettivo/laboratorio: in questo incontro di 6 ore, organizzato sotto forma di laboratorio, i contenuti da affrontare saranno: redazione del curriculum vitae, tecniche di comunicazione efficace nei colloqui di lavoro, presentazione di sé, questionari attitudinali ed esercitazioni di gruppo sulla selezione del personale, utilizzo degli strumenti digitali per la ricerca del lavoro, con un focus particolare per Linked-in; 4° appuntamento collettivo/laboratorio: in questo incontro di 2 ore, organizzato sotto forma di laboratorio, i contenuti da affrontare saranno: nascita di un'idea imprenditoriale e progetto, studio di mercato, agevolazioni fiscali, previsioni finanziarie, finanziamenti agevolati, ricerca finanziamenti privati (crowdfunding e nuove piattaforme), sicurezza nei luoghi di lavoro, igiene sanitaria, contributi europei e nazionali a fondo perduto;

c. attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego e i Servizi per il lavoro: 3° appuntamento collettivo di 2 ore: agli operatori volontari saranno presentati i servizi offerti dall'Informagiovani ed il Centro per l'Impiego, al fine di avere una conoscenza generale delle strutture pubbliche e private che operano nei servizi per l'impiego e l'orientamento sul territorio.

Attività Opzionali:

Si

Specifiche attività opzionali:

d. Presentazione di opportunità formative sia nazionali che europee: 5° appuntamento collettivo/laboratorio di 4 ore: presentazione delle opportunità formative nazionali verrà curata dagli operatori dell'Informagiovani, mentre gli operatori dell'Eures (la rete europea dei Servizi per l'impiego coordinata dalla Direzione Lavoro della Commissione europea, che opera per agevolare la mobilità dei lavoratori) si occuperanno di presentare agli operatori volontari le opportunità formative e di mobilità lavorativa in Europa. In questo incontro verrà inoltre illustrato lo strumento dello Youthpass, ovvero come si può ottenere proprio grazie alla partecipazione in uno dei programmi di scambio offerto dai programmi europei di mobilità giovanile.